

# FONDAZIONE CARLODONAT-CATTIN

Sede Legale: VIA DEL CARMINE N.14 TORINO (TO)  
C.F. e numero iscrizione: 97543620013

## Bilancio Ordinario al 31/12/2019

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
II - Immobilizzazioni materiali			
3) attrezzature industriali e commerciali		3.490	4.130
4) altri beni		1.058.146	1.058.146
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>1.061.636</i>	<i>1.062.276</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli		92.300	100.080
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>92.300</i>	<i>100.080</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>1.153.936</i>	<i>1.162.356</i>
<b>C) Attivo circolante</b>			
II - Crediti			
5-bis) crediti tributari		65	
esigibili entro l'esercizio successivo		65	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) verso altri		609	424
esigibili entro l'esercizio successivo		609	424
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale crediti</i>		<i>674</i>	<i>424</i>
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali		67.571	74.116
3) danaro e valori in cassa		900	1.239
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		<i>68.471</i>	<i>75.355</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		<i>69.145</i>	<i>75.779</i>
<i>Totale attivo</i>		<i>1.223.081</i>	<i>1.238.135</i>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<b>A) Patrimonio netto</b>		<b>1.207.948</b>	<b>1.224.893</b>
I - Capitale		1.161.438	1.161.438
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Versamenti in conto capitale		330.916	330.916
Varie altre riserve		(2)	
<i>Totale altre riserve</i>		<i>330.914</i>	<i>330.916</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(267.461)	(344.464)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(16.943)	77.003
Totale patrimonio netto		1.207.948	1.224.893
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>7.781</b>	<b>5.221</b>
<b>D) Debiti</b>			
7) debiti verso fornitori		(278)	(280)
esigibili entro l'esercizio successivo		(278)	(280)
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		4.200	5.436
esigibili entro l'esercizio successivo		4.200	5.436
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>3.922</i>	<i>5.156</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>3.430</b>	<b>2.865</b>
<i>Totale passivo</i>		<i>1.223.081</i>	<i>1.238.135</i>

## Conto Economico

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<b>A) Valore della produzione</b>			
5) altri ricavi e proventi			
altri		186.849	232.110
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		186.849	232.110
<i>Totale valore della produzione</i>		186.849	232.110
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.090	5.008
7) per servizi		119.752	91.952
8) per godimento di beni di terzi		14.382	19.742
9) per il personale			
a) salari e stipendi		34.365	31.791
b) oneri sociali		12.500	1.353
c) trattamento di fine rapporto		2.575	2.493
e) altri costi		(2)	
<i>Totale costi per il personale</i>		49.438	35.637
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		640	640
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		640	640
14) oneri diversi di gestione		3.071	2.833
<i>Totale costi della produzione</i>		194.373	155.812
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>(7.524)</b>	<b>76.298</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		1.289	2.250
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		1.289	2.250
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		1.289	2.250
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri		7.592	101
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		7.592	101
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		(6.303)	2.149
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>		<b>(13.827)</b>	<b>78.447</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
imposte correnti		3.116	1.444
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		3.116	1.444
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(16.943)</b>	<b>77.003</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente (Dott. Claudio Donat Cattin)

Firma e timbro nell'originale

**FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN - VIA DEL CARMINE 14 - TORINO**  
**NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO 2019**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione seguiti nella stesura del rendiconto al 31.12.2019, invariati rispetto a quelli seguiti nella stesura del rendiconto dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al prezzo di costo e, ove non sia stato sostenuto un costo, al valore corrente di mercato, ridotto delle quote di ammortamento dell'esercizio e dei precedenti;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al prezzo di costo, tale valore risulta, in linea di massima, allineato al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- i crediti verso banca sono stati valutati al valore nominale;
- i debiti sono stati valutati al loro valore numerario.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a mantenere la valorizzazione dell'archivio e della biblioteca avvenuta nel corso di un precedente esercizio (2014) mediante la contabilizzazione del valore nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni. La contropartita di tale valorizzazione trova collocazione nel patrimonio netto della fondazione quale quota indisponibile riferita all'archivio ed alla biblioteca. Il criterio utilizzato per la valorizzazione del citato patrimonio di proprietà della fondazione è quello stabilito dal decreto dell'Economia e delle Finanze 18/4/2002, assumendo come parametro lo sviluppo in metri lineari delle scaffalature in cui è conservato il materiale. La valutazione è avvenuta per i soli archivi già inventariati. La valorizzazione, che determina complessivamente un valore di Euro 1.058.146,28, riguarda l'archivio, la biblioteca e l'emeroteca di proprietà della fondazione. Per tali beni, riconosciuti di interesse storico, non si è proceduto, neppure per l'esercizio in commento, ad alcun ammortamento in quanto beni non soggetti ad un concetto di deperimento rappresentato dall'ammortamento annuale.

Si fa presente che, per l'esercizio in commento, come già per i precedenti la rilevazione delle spese ed oneri, così come delle rendite e proventi è avvenuta seguendo il principio di cassa.

Uniche deroghe al principio di cassa rimangono quindi la patrimonializzazione dei beni materiali ammortizzati con l'aliquota del 10% ed il costo del personale per quanto maturato a dicembre e corrisposto nel mese di gennaio nonché il T.F.R. ed i ratei maturati alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al criterio di cassa utilizzato nella predisposizione dei rendiconti annuali sin dal primo anno di vita della Fondazione, criterio ritenuto corretto, per i soggetti di minore entità, anche dal documento "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", si evidenzia che lo stesso, nella particolare situazione di questi ultimi anni, porta a sovrastimare i disavanzi annuali. In particolare non rilevando gli impegni per la corresponsione dei contributi secondo il criterio della competenza annuale non è possibile contabilizzare tale provento ed il relativo credito maturato; il provento si manifesta infatti solo al momento dell'incasso. Tenuto conto che i contributi ancora da incassare relativi a tutto il 2019 ammontano a circa **129 mila Euro**, l'utilizzo di un diverso criterio di contabilizzazione avrebbe determinato un miglioramento dei risultati complessivi degli ultimi anni di pari importo. Medesimo discorso va fatto per gli oneri e le spese contabilizzate al momento del pagamento e non nel periodo di competenza, ma l'effetto risulta in questo caso minimo in quanto le stesse sono state in linea di massima tempestivamente pagate mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie facenti parte del patrimonio della Fondazione. La loro quantificazione ammonta a circa **18 mila euro**, di conseguenza il miglior risultato netto complessivo ammonterebbe a circa **111 mila euro**.

Riteniamo pertanto doveroso valutare le erosioni di patrimonio tenendo conto anche di quanto sopra evidenziato in ordine al criterio contabile – prudenziale - da sempre utilizzato e che in questi ultimi anni ha determinato l'emersione di maggiori disavanzi di esercizio a fronte dei quali risultano peraltro significative posizioni creditorie.

#### **PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE**

I movimenti del patrimonio della Fondazione sono stati i seguenti:

Patrimonio iniziale indisponibile	€.	1.161.437
Patrimonio di costituzione	€.	103.291
Patrimonio archivio e biblioteca	€.	1.058.146
Conferimenti avvenuti in precedenti esercizi	€.	330.917
Avanzi esercizi precedenti	€.	306.105
Disavanzi esercizi precedenti	(-) €.	<u>573.566</u>

Ne deriva che il patrimonio complessivo risulta il seguente:

PATRIMONIO LORDO A INIZIO ESERCIZIO	€.	1.224.893
Disavanzo dell'esercizio	(-) €.	<u>16.943</u>
PATRIMONIO LORDO A FINE ESERCIZIO	€.	<u><u>1.207.950</u></u>

Il patrimonio disponibile risulta invece il seguente:

PATRIMONIO DISPONIBILE A INIZIO ESERCIZIO	€.	63.455
Disavanzo dell'esercizio	(-) €.	<u>16.943</u>
PATRIMONIO DISPONIBILE A FINE ESERCIZIO	€.	<u>46.512</u>

Si evidenzia la persistenza del valore positivo assunto dal patrimonio disponibile alla chiusura della gestione 2019 nonostante una sua riduzione conseguente al disavanzo del periodo.

## **VOCI COMPONENTI IL RENDICONTO GESTIONALE**

### SPESE PER PROGETTI, CONVEGNI ED INIZIATIVE

Sono gli oneri sostenuti per l'organizzazione dei vari progetti, convegni, ed altre iniziative tenutisi nel corso dell'esercizio 2019.

### SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

Sono gli oneri sostenuti per la biblioteca ed emeroteca, archivio, per l'attività editoriale, per l'attività didattica e formativa, per l'attività di ricerca, per l'attività di comunicazione e le eventuali altre attività dell'Ente. Si è ritenuto di classificare in diverso modo in bilancio tali spese al fine di tenere conto delle dinamiche degli oneri via via crescenti che le stesse rivestono in relazione a quelle complessive della fondazione.

### SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE E LE FINALITA' DELL'ENTE

Sono relative alla gestione amministrativa dell'Ente ed alle altre spese generali e di gestione non imputabili fra le spese istituzionali dell'Ente. Le stesse risultano, anche nel 2019, grazie alla collocazione della Fondazione nell'ambito del "Polo del '900" di importo contenuto in conseguenza della riduzione degli oneri di locazione.

### CONTRIBUTI PER ATTIVITA'

Anche per quanto riguarda le rendite si è ritenuto di dare maggior dettaglio ai contributi ricevuti evidenziando nel rendiconto quelli relativi a progetti, convegni ed iniziative, quelli relativi alla biblioteca ed emeroteca, quelli relativi all'attività di ricerca, alle attività istituzionali ed alle altre attività. E' indicato inoltre il rimborso del "Polo del '900" per le attività svolte dai dipendenti in favore della struttura.

### PROVENTI FINANZIARI

Si tratta, qualora esistenti, principalmente di interessi attivi su titoli in portafoglio e sul conto corrente bancario.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO**

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si propone di utilizzare integralmente la residua parte del patrimonio disponibile costituito dai conferimenti successivi alla costituzione della Fondazione per l'integrale copertura del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto relativo al 2019 ed ammontante ad Euro 16.943.

Torino, lì 27 Aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Dott. Claudio Donat Cattin)

Firma e timbro nell'originale

**FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN – VIA DEL CARMINE 14 – TORINO**  
**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO AL 31.12.2019**

Signori Consiglieri,

il rendiconto al 31.12.2019 della Fondazione Carlo Donat-Cattin chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 16.943, conformemente alle scritture contabili tenute ai sensi di legge, da noi verificate.

Tale risultato deriva dal confronto del rendiconto patrimoniale fra:

Attività	€.	1.287.572
(-) Passività	€.	79.622
(-) Patrimonio netto	€.	<u>1.224.893</u>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u>16.943</u>

Se ne ha conferma nel rendiconto economico dal confronto fra:

Rendite	€.	188.140
(-) Spese	€.	<u>205.083</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u>16.943</u>

Confermiamo quanto inerente alla valorizzazione effettuata nel bilancio dell'esercizio 2014, e mantenuta nei successivi e nel presente, dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'archivio ed alla biblioteca di proprietà della fondazione, concordando sull'impostazione contabile che ha determinato l'iscrizione della contropartita nel patrimonio indisponibile della medesima.

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel rendiconto patrimoniale per il valore complessivo di Euro 92.300, con decremento di Euro 7.780 rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente, risultano in custodia presso la Unicredit Banca nel conto deposito titoli n. 8052/17428681 alla data del 31.12.2019. La loro valutazione al costo sostenuto risulta inferiore all'effettivo valore al termine dell'esercizio. Al riguardo si evidenzia che il decremento delle immobilizzazioni finanziarie è conseguente alla ordinaria gestione degli stessi.

I crediti verso banca, per l'importo di Euro 67.571 (74.116 il saldo da rendiconto dell'esercizio precedente), risultano conciliati con quanto indicato nell'estratto conto alla data del 31.12.2019 relativo al c/c n. 4871370 intrattenuto presso l'Agenzia Torino Garibaldi di Torino della Unicredit Banca.

Visto nell'originale

Il Collegio, pur prendendo atto e condividendo quanto indicato dagli amministratori nella loro relazione con riferimento all'adottato principio di cassa ed all'ancora significativo ammontare dei crediti per contributi ancora da incassare, rileva, nonostante il disavanzo del periodo, comunque un consolidamento di massima della tendenza rispetto ai precedenti esercizi, evidenziando, a fronte di un incremento delle spese, una riduzione dei contributi ricevuti. Esorta tuttavia sempre il Consiglio nel porre la massima attenzione alla dinamica di entrambe le componenti al fine di scongiurare ulteriori risultati negativi che determinano una anomala erosione del patrimonio della fondazione, destinato per definizione a mantenere in vita la stessa. Si evidenzia al riguardo che il patrimonio disponibile della fondazione, partendo da valore iniziale positivo di Euro 63.455, ha risentito del risultato negativo della gestione che, pur mantenendo il valore positivo ne ha ridotto l'ammontare a Euro 46.512. Al riguardo ritiene il Collegio che il valore del patrimonio disponibile, ancora positivo, necessiti comunque di un'adeguata e costante monitorizzazione dell'andamento gestionale.

Si ribadisce inoltre la necessità di mantenere una oculata gestione delle spese così che quelle generali dell'ente trovino sempre più giustificazione nelle iniziative, con un equilibrato rapporto tra le varie componenti di spesa. Rileva inoltre il Collegio, a fronte di una riduzione dei contributi conseguiti nel corso dell'esercizio, un incremento delle spese sostenute che ha avuto quale conseguenza la consuntivazione di un risultato di esercizio negativo con l'auspicio che lo stesso ritorni al più presto ad una corretta situazione di pareggio, permettendo peraltro l'esplicarsi delle attività per le quali la fondazione è nata. Le componenti finanziarie positive, ma ormai del tutto marginali, non danno più un contributo significativo alla gestione annuale. Ancora una volta ribadiamo la necessità che l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente sia garantito dal costante flusso degli oneri e dei proventi, in particolare dei contributi di terzi, auspicando che ciò possa avvenire costantemente anche in conseguenza dell'ingresso della fondazione nei locali del "Polo del 900". Evidenzia e ribadisce il Collegio che il periodo di crisi economica che ha colpito in generale tutti i settori dell'economia, in particolare, da ultimo, il settore bancario da cui la Fondazione acquisiva significativi contributi, potrebbe determinare, oltre al consueto sfasamento temporale tra il momento di deliberazione del contributo e quello dell'erogazione, anche una possibile riduzione degli stessi, come ulteriormente avvenuto nel corso degli ultimi esercizi. Quanto sopra

Visto nell'originale

sarà sicuramente accentuato dall'emergenza in atto della quale invita gli amministratori a tenere conto con particolare attenzione, negli impegni futuri di spesa.

Al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione destinato a mantenere in vita l'Ente sarà necessario che, per il 2020, come avvenuto – ad esclusione del 2008, 2009, 2010, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2019 - nel corso dei precedenti esercizi sin dalla nascita della medesima, si possa conseguire un livello costante sia delle risorse che delle spese prevedendo un formale impegno per queste ultime a fronte di risorse certe anche sotto l'aspetto dell'erogazione.

Si osserva che, nel trascorso esercizio, si è fatto fronte alle esigenze finanziarie mediante le disponibilità liquide esistenti. Il Collegio raccomanda e ribadisce che la gestione di tale liquidità, ormai sensibilmente ridottasi rispetto alle iniziali esistenze, per la parte ritenuta non immediatamente necessaria, venga impiegata in investimenti di assoluta tranquillità ma con una seppur minima redditività, vincolata all'andamento dei tassi di interesse.

Tenuto conto di quanto in precedenza evidenziato, raccomandando inderogabilmente per il futuro un oculato utilizzo delle risorse disponibili – ed unicamente nel momento in cui tali risorse siano effettivamente deliberate - riteniamo il presente rendiconto meritevole di approvazione e prendiamo atto della proposta di provvedere alla copertura del disavanzo di esercizio come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, li 27 Aprile 2020

I Revisori del Conto

(Sesia rag. Pier Carlo)

(Riccardi dott. Pier Luigi)

(Marengo dott. Elena)

Firme e timbri nell'originale



## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 APRILE 2020

---

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 9,30 si è riunito, nelle more dell' art. 106, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, utilizzando la piattaforma Zoom o in alternativa un collegamento telefonico in videochiamata, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carlo Donat-Cattin (come da convocazione tramite e-mail con ricevuta di lettura dell'23 u.s.) con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio consuntivo anno 2019
2. Varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente Claudio Donat-Cattin, i Consiglieri Maria Pia Donat-Cattin, Prof. Francesco Traniello, On. Gianfranco Morgando, Ing. Enrico Salza, Prof. Giovanni Zanetti, l'on. Teresio Delfino e il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Pierluigi Riccardi.

Risultano assenti giustificati l'on. Alberto Cirio, mons. Giuseppe Ghiberti, il dr. Giancarlo Borra e la dr.sa Annamaria Furlan.

Essendo stato raggiunto il numero legale la seduta viene dichiarata valida.

Su incarico del Presidente svolge le funzioni di segretario la sig.ra Maria Teresa Davico.

- Per il primo punto all'ordine del giorno il Presidente chiede all'on. Gianfranco Morgando, direttore della Fondazione, di illustrare il bilancio consuntivo il cui rendiconto al 31.12.2019 si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 16.943,00.

L'on. Morgando prende la parola e rileva che il bilancio chiude con una perdita di esercizio di €. 16.943,00. Tale risultato deriva dal permanere, alla data del 31.12.2019, crediti a favore della Fondazione, pari € 129.000,00, tali crediti sono relativi a contributi assegnati e rendicontati, riferibili sia all'esercizio di bilancio in discussione oggi che ad esercizi precedenti, e non ancora elargiti. Il Direttore nel merito passa ad illustrare, per parti generali, l'attività svolta nel 2019 che risulta, sulla base di monitoraggio e di valutazione/gradimento espresso da relatori e partecipanti, oltre che sulla base di ampia rassegna stampa, essere di alto il livello sia sotto l'aspetto quantitativo che scientifico e rispondente anche al rispetto di impegni culturali e scientifici in precedenza presi e concordati, durante il corso dell'anno, con il Comitato Scientifico della Fondazione. In riferimento ai crediti esigibili dalla Fondazione esprime, unitamente ai componenti il collegio dei revisori, l'auspicio che per i prossimi esercizi sia rispettata una più regolare e proficua concessione dei contributi assegnati e spettanti alla Fondazione.

L'on. Morgando procede quindi alla lettura del rendiconto patrimoniale e del rendiconto economico, della nota integrativa, dell'analisi delle attività svolte dalla Fondazione e della relazione del collegio dei revisori dei conti.

Dopo attenta valutazione e discussione da parte dei componenti il consiglio, il Presidente procede a chiamata nominale dei presenti per espressione di voto, al termine di tale procedura il Bilancio consuntivo anno 2019 viene approvato all'unanimità dei presenti e costituisce parte integrante del presente verbale.

.....omissis.....

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2020

Torino 27 aprile 2020

IL PRESIDENTE  
Claudio Donat-Cattin

Firme e timbro nell'originale